

# COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 19/2014

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2014.

L'anno Duemilaquattordici il giorno 08 del mese di settembre alle ore 16,30 convocato come da avviso scritto in data 03.09.2014 prot. n. 8150 consegnato a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Comunale Margherita Mazzeo, in seduta straordinaria di prima convocazione, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	N°	COGNOME E NOME	Presenti
1	GIANNETTA DOMENICO	SI	8	SALADINO ANTONINO	SI
2	BARCA VINCENZO	SI	9	SCERRA MARIA ELISABETTA	SI
3	BELLANTONIO ELEONORA	SI	10	ARNESE MARIA GRAZIA	SI
4	CORRONE DOMENICANTONIO	SI	11	BARILLARO BRUNO	SI
5	FRISINA VINCENZO	SI	12	RIGANO' FIORENTINO	SI
6	MARTINO ROCCO	SI	13	PELLEGRINO MARIA FRANCESCA	SI
7	MAZZEO MARGHERITA	SI			

**PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO  
D.SSA GIULIANA COSENTINO**

IL CONSIGLIERE COMUNALE – PRESIDENTE:

constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n° 13 consiglieri su n° 13 consiglieri in carica, l'adunanza è legale ai sensi di legge,

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO A DELIBERARE SULL' OGGETTO SOPRA RIPORTATO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco sull'argomento oggetto della presente deliberazione;

Il Consigliere Barillaro: “Questo è un tributo facoltativo e non obbligatorio; dal momento che si è tanto parlato di diminuzione dell'imposizione tributaria, come mai non si è cercato di eliminare tale tributo?”.

Il Sindaco: “Come dicevo prima, il nostro Comune che versa in cattive condizioni finanziarie, non può permettersi di fare a meno di tale gettito. Tra l'altro lo Stato ha effettuato un taglio ai trasferimenti di circa € 56.000,00 e con l'introito della TASI si cercherà di compensare questo taglio.”.

Il Consigliere Barillaro: “Io penso che questo tributo poteva se non essere eliminato del tutto, quanto meno differenziato per fasce. Il mancato introito da parte dello Stato poteva essere compensato in parte con tagli al bilancio su lato della spesa.”.

Il Consigliere Barca: “Chiedo al Dott. Verduci se il bilancio comunale poteva sopportare tagli per € 56.000,00.”.

Il Dott. Verduci: “Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione, di prossima approvazione, così come determinati non potevano sostenere una mancata entrata di € 56.000,00 e quindi l'azzeramento della TASI.”.

Il Consigliere Barillaro: “La risposta del Dott. Verduci non è soddisfacente; certe scelte non sono tecniche bensì politiche.”.

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione della IUC;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato in data odierna con precedente deliberazione consiliare n. 17;

**Richiamato** in particolare l'art. 7 del predetto Regolamento Comunale, il quale dispone che: “1. Il Consiglio Comunale, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di TASI, approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, le aliquote TASI possono essere differenziate, e ridotte fino anche all'azzeramento, con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.”.

2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.”;

**Considerato** che la legge n. 147/2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

**Visto** il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014, art. 1, comma 1, lettera a), con il quale viene aggiunto al comma 677 citato, il seguente periodo: *“Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011 “;*

**Visto** che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, ad eccezione di quelle di categoria A1, A8 e A9, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 6,83% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Urbanistica e gestione del territorio	12.450,00
Polizia Municipale	236.654,66
Viabilità e illuminazione pubblica	327.518,32
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	14.989,40
Servizio di anagrafe e stato civile	89.492,70
Totale	681.105,08
Gettito Tasi previsto	46.500,00
% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi	6,83%

**Ritenuto** opportuno, al fine di garantire il gettito atteso di cui sopra, di applicare le seguenti misure relativamente alla TASI anno 2014:

- 1) applicare la Tasi alle abitazioni principali e relative pertinenze, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed a quelle a esse assimilate per legge, escluse dal pagamento dell'IMU con le seguenti aliquote:

- 1,00 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa pari o inferiore ad € 100,00;
  - 2,5 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa superiore ad € 100,00;
- Tale scelta tende anche a garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;
- 2) non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;
  - 3) nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale, così come previsto dall'art. 4, comma 3 del Regolamento TASI;
  - 4) applicare aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale di cui al punto 1);

**VISTO** l'art. 151 c. 1 del T.U. approvato con D.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

**Rilevato** che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 settembre con Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014;

**Considerato** che ai sensi del comma 688 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, per i Comuni che non hanno pubblicato nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale le delibere di approvazione delle aliquote, detrazioni e regolamento TASI entro il 23.05.2014, *il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.;*

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso

Passando alla votazione,

Presenti n. 13, voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Barillaro, Riganò, Arnese e Pellegrino)

### **DELIBERA**

**La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente atto;**

- 1) di applicare per l'anno 2014 il tributo sui servizi indivisibili (TASI) alle abitazioni principali e relative pertinenze, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed a quelle a esse assimilate per legge, escluse dal pagamento dell'IMU con le seguenti aliquote:
  - 1,00 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa pari o inferiore ad € 100,00;
  - 2,5 per mille nel caso di rendita catastale della sola unità abitativa superiore ad € 100,00;
- 2) di non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;
- 3) di dare atto che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale, così come previsto dall'art. 4, comma 3 del Regolamento TASI;
- 4) di applicare l'aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale di cui al punto 1);
- 5) di dare atto che le risorse derivanti dall'applicazione della Tasi, saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 6,83% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Urbanistica e gestione del territorio	12.450,00
Polizia Municipale	236.654,66
Viabilità e illuminazione pubblica	327.518,32
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	14.989,40
Servizio di anagrafe e stato civile	89.492,70
Totale	681.105,08
Gettito Tasi previsto	46.500,00
% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi	6,83%

- 6) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;
- 7) di dare atto, altresì, che:
  - la presente deliberazione sarà inviata telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 10 settembre 2014, ai sensi del comma 688 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013;
  - copia della presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Margherita Mazzeo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to D.ssa Giuliana Cosentino**

<p><b>PARERE FAVOREVOLE</b> In ordine alla regolarità tecnica:</p> <p><b>IL FUNZIONARIO</b> <b>Responsabile del Servizio</b></p> <p>F.to Dr. Saverio Verduci</p>	<p><b>PARERE FAVOREVOLE</b> In ordine alla regolarità contabile:</p> <p><b>IL RAGIONIERE CAPO</b></p> <p>F.to Dr. Saverio Verduci</p>	
<p style="text-align: center;">COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>Oppido Mamertina li,</p> <p style="text-align: right;"><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> D.ssa Giuliana Cosentino</p>		
<p><b>ESECUTIVITA':</b></p>		
<p style="text-align: center;"><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> <b>CERTIFICA:</b></p> <p>che la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami;</li> <li>• E' stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ;</li> <li>• E' divenuta esecutiva poiché decorsi 10 gg dalla pubblicazione e non sono pervenuti reclami.</li> </ul>		
<p style="text-align: center;"><b>E' DIVENUTA ESECUTIVA</b></p> <p>Oppido Mamertina, li</p> <p style="text-align: right;"><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p>		